



San Paolo della Croce all'ingresso del Vaticano

Aprile 2015

1 Mercoledì Mercoledì Santo	17 Venerdì Sant'Aniceto Papa, S. Ruberto
2 Giovedì Giovedì Santo	18 Sabato S. Galdino vescovo
3 Venerdì Venerdì Santo	19 Domenica III Pasqua Santa Emma, S. Timone
4 Sabato Sabato Santo	20 Lunedì S. Marcellino
5 Domenica di Pasqua S. Carlo Houben Passionista	21 Martedì S. Anselmo
6 Lunedì dell'Angelo	22 Mercoledì Ss. Sotero e Calo
7 Martedì San Giovanni Battista de La Salle	23 Giovedì Sant'Adalberto, S. Giorgio martire
8 Mercoledì S. Alberto Dionigi	24 Venerdì S. Fedele da Sigmaringa
9 Giovedì S. Maria Cleofe	25 Sabato S. Marco E./F. della Liberazione
10 Venerdì S. Terenzio martire	26 Domenica IV Pasqua Ss. Cleto e Marcellino
11 Sabato Santo Stanislao vescovo	27 Lunedì S. Angela Merici
12 Domenica II Pasqua Divina Misericordia	28 Martedì S. Pietro Chanel
13 Lunedì S. Martino I	29 Mercoledì Santa Caterina da Siena
14 Martedì S. Tribuzio	30 Giovedì S. Pio V Papa
15 Mercoledì S. Annibale martire	
16 Giovedì Santa Bernadetta, S. Lamberto	



*Dio ha tanto sofferto
per me...
È troppo che io
faccia qualcosa
per amor suo?*

Paolo Della Croce

Dies Domini

Giorno del Signore,
giorno della gioia,
Domenica, ogni Domenica è festa,
anche in questa domenica
si fa festa,
nonostante i tanti motivi
di sofferenza.
Una festa particolare,
una festa speciale.

Festa nel cuore,
festa nella vita,
festa in tutti i luoghi,
dove trova spazio Dio.

Festa senza fine,
che ci prepara
all'ultima domenica,
quella nella quale
non ci sarà più tramonto,
perché ci sarà la fine del mondo.

Allora sarà festa in eterno,
senza stress e patimenti,
senza morte e violenze,
senza terremoti e maremoti,
senza calamità naturali o causate
dalle mani di questa umanità.

Allora il nostro pianto
si trasformerà nella pace,
ed ogni creatura umana
troverà quella serenità

a cui sempre ha aspirato.

Domenica, è sempre Domenica,
quando Dio abita nelle nostre case,
nelle nostre famiglie
e nelle nostre contrade,
quando si fa spazio all'amore,
eliminando il dolore dell'odio
e della separazione,
quando ogni persona
saprà palpitare
con gli stessi battiti del cuore
di un Dio che è solo Amore
e che in Gesù Cristo
ha redento il mondo.

Questa Domenica
vogliamo attendere,
vogliamo vivere
fin dai primi secondi
del giorno del Signore
che incombe sulle nostre vite
con l'alba della Pasqua settimanale
alla quale tutti quanti
siamo invitati a partecipare,
senza tristezza, noia
ed abbattimento,
ma profondamente convinti
che la vera gioia
la sperimenteremo
nei cieli eterni.
Amen.